

Alessandria

INCONTRO LUNEDÌ

'Diamoci una mano': ben 70 tutor

Settanta adesioni. «Un numero impressionante, che premia un progetto destinato a confermarsi con un esempio di buone pratiche e di mutualità». Lo sottolineano Marina Fasciolo del Cissaca e Lorenzina Zulato di Ics: 'Diamoci una mano 2.0' riparte, lunedì, alle 15, il primo dei tre incontri di formazione per i 70 tutor, di cui ben 63 nuovi. In Comune, sala consiglio, per ascoltare le esperienze di chi li ha preceduti. Il 23 e il 30 al Cissaca. (M.C.)

Alessandria

PROGETTO

Adottiamo 'Diamoci una mano'

■ Era stata una scommessa, adesso è diventata la formula da applicare sempre. Anche alla nuova StrAlessandria, che sta già correndo, per "unire le sponde". Un gesto importante e non facile e meno che mani scontato, soprattutto quando si tratta di unire persone con storie diverse e l'integrazione, di questi tempi, anche in questa città, è faticosa. Allora, per varicare il ponte (il Meier, la sera del 13 maggio e tutti quelli che congiungono le molte anime di Alessandria) il primo passo è 'Diamoci un mano'. Che, poi, è il titolo del progetto cofinanziato con le ultime due edizioni della corsa della città. Che continuerà a camminare con le sue gambe, anche con il contributo della Compagnia di San Paolo, grazie ad un bando vinto. «Incredibile l'attenzione e la voglia di entrare nella squadra dei tutor: in pochi giorni già oltre 25 candidature, ci sono alcune conferme del gruppo del primo anno, ma abbiamo anche molti volti nuovi - sottolineano Marina Fasciolo per il Cissaca e Lorenzina Zulato per l'Ics, che coordinano il progetto - Fino a metà novembre si potrà mandare la candidatura al Cissaca o telefonare al 335 5240043 e 339 6163652». Tutti avranno una borsa lavoro, «sarebbe bello, e importante, che associazioni, enti, imprese, anche privati 'adottassero' un tutor».

■ Mimma Caligaris